

AUTOSTRADE » LA PRIMA UDIENZA

A24/A25, al Tar è scontro totale Rinviata a oggi ogni decisione

Il Governo s'impunta sulla sospensiva. Gestione: i giudici devono scegliere tra Anas e Strada dei Parchi
Il 20 settembre si discuterà nel merito il ricorso contro la revoca della concessione alla società di Toto

di Luca Tomassoni

È un'altra battaglia della guerra sulla concessione delle autostrade A24 e A25 tra Governo e Strada dei Parchi, quella che è andata in scena ieri mattina nell'udienza al Tar del Lazio. Se prima dell'inizio dell'incontro l'esito sembrava scontato – cioè una conferma pacifica della sospensione della revoca della concessione in attesa di discutere nel merito del ricorso di Strada dei Parchi – invece si è andati nuovamente allo scontro tra le parti. Pare proprio per l'impuntatura dei rappresentanti del Governo nell'udienza. Saranno quindi oggi i giudici a prendere una decisione in maniera del tutto autonoma.

In ballo c'è la gestione delle due autostrade da qui fino al 20 settembre: se sarà di Anas o della società del gruppo Toto guidata dall'ad **Riccardo Mollo**. Quella è infatti la data – scelta proprio durante l'udienza di ieri



Un tratto dell'autostrada A25

– per discutere nel merito il ricorso di Strada dei Parchi contro il decreto con cui il Consiglio dei ministri il 7 luglio scorso gli ha tolto d'imperio la concessione per «gravi inadempienze» affidando l'A24 e l'A25 all'A-

nas. Salvo che poi quattro giorni dopo il presidente del Tar ha ridato temporaneamente la gestione proprio a Sdp, sospendendo la revoca per evitare il collasso economico (e occupazionale) suo e di tutto il gruppo



Riccardo Mollo (Strada dei Parchi)



Il dirigente del Mims Felice Morisco

L'ACCUSA DI FRODE

Per la società una frase del decreto è stata cancellata a posteriori

IL GIALLO SUL PARERE

L'Avvocatura smentisce di aver sconsigliato di optare per la revoca

imprenditoriale prima che si attesti la legittimità o l'illegittimità dell'atto del Governo.

E durante l'udienza di ieri i legali di Strada dei Parchi sembra abbiano avuto spazio per affondare nuovi colpi violentissimi

alla controparte, l'Avvocatura dello Stato.

IL PRIMO AFFONDO

Come anticipato dal *Centro* nei giorni scorsi, nella prima versione della relazione che accompa-

gnava il decreto di revoca del 7 luglio, si asseriva che l'iter di contestazione delle inadempienze non era stato ancora concluso dal ministero delle Infrastrutture, in quanto mancava la valutazione delle controdeduzioni di Strada dei Parchi. La frase incriminata è poi sparita dal testo il 12 luglio. Ma la data originaria del documento agli atti – il 7 luglio, appunto – non sarebbe stata modificata. Come sarebbe stato segnalato dai legali durante l'udienza, quindi, se accertata si potrebbe configurare una frode processuale.

IL SECONDO AFFONDO

L'Avvocatura dello Stato avrebbe dato un parere al ministero dell'Economia in cui suggeriva di evitare di usare lo strumento della revoca della concessione. L'Avvocatura ieri davanti al Tar avrebbe asserito che quel documento non esiste. Secondo Strada dei Parchi, però, di quell'atto non solo ne sarebbe stata prodotta una copia, ma lo stesso ministero dell'Economia ne avrebbe confermato l'esistenza pubblicamente.

IL TERZO AFFONDO

Agli atti del ricorso al Tar del Lazio c'è una nota informativa interna al ministero delle Infrastrutture – firmata dal direttore generale per strade e autostrade **Felice Morisco** – in cui si dice che, prima di optare per la revoca, sono state valutate le conseguenze economiche per lo Stato (cioè gli indennizzi) di questa e dell'alternativa, la restituzione consensuale. In altre parole, secondo Strada dei Parchi, lo Stato avrebbe scelto per un atto d'imperio anche perché questo costava meno.

Terna

Il Centro 28/07/22

AVVISO AL PUBBLICO

COMUNICAZIONE PRESENTAZIONE DI INTEGRAZIONI PER LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

La Società TERNA S.p.A. (C.F. 05779661007), con sede legale in Roma, Viale Egidio Galbani N° 70

PREMESSO CHE:

- con nota prot. n. TRISPA/P20120006072 del 30/10/2012 ha presentato istanza di VIA al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM, ora MITE) e al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (MiBACT, ora MiC) per l'intervento Elettrodotto aereo 380 kV doppia terna "Gissi - Larino - Foggia" ed opere connesse poi integrata, come richiesto dal MATTM (ora MITE) con nota U.prot. DVA-2013-0029733 del 18/12/2013, con chiarimenti e approfondimenti allo Studio di Impatto Ambientale;
- le istruttorie tecniche sono state concluse con i pareri della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 2479 del 02/08/2017 e del MiBACT (ora MiC) n. 16818 del 20/06/2018. Il citato parere del MiBACT (ora MiC), favorevole con prescrizioni, ha richiesto varianti di tracciato per interferenza con aeree a rischio archeologico e/o di rilevanza paesaggistica, richiesta di integrazioni documentali (VIARCH) in merito alle alternative ed ottimizzazioni di tracciato valutate durante l'istruttoria e approvate dalla CTVIA nel 2017;
- a seguito di richiesta del MiC sono state eseguite indagini per la verifica preventiva dell'interesse archeologico nelle tre Regioni interessate dall'intervento (Abruzzo, Molise, Puglia), conclusisi con la trasmissione della documentazione tecnica e formali atti di conclusione da parte delle Sabap interessate (note Sabap province di Chieti e Pescara, MIC_SABAP-CH-PE|18/03/2022|0002482- P; Sabap Molise nota prot MIC_SABAP-MOL|28/02/2022|0002469-P; Sabap province di Barletta-Andria-Trani-Foggia, MIC_SABAP-FG|07/02/2022|0001308 P);
- nel corso dell'iter istruttorio, in particolare dal 2018 ad oggi, Terna ha valutato e definito ottimizzazioni di tracciato necessarie per la risoluzione di interferenze localizzative legate in prevalenza ad elementi archeologici, ambientali nonché all'approfondimento di aspetti tecnici di progetto producendo documentazione integrativa trasmessa al MITE, DVA divisione Valutazioni ambientali e MIC DG ABAP Servizio V, con nota prot. TERNA/P20220046123 del 27/05/2022;
- al fine di riavviare l'istruttoria tecnica, con nota n. 80974 del 28/06/2022 il MITE ha richiesto a Terna il deposito della documentazione integrativa di cui al punto precedente e l'integrazione della Sintesi non Tecnica del progetto, nonché l'avviso al pubblico a mezzo stampa sui quotidiani, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs. 152/2006, nel testo vigente alle modifiche apportate dal D.Lgs. 104/2017;

COMUNICA CHE:

- con nota prot. GRUPPO TERNA/P20220063708 del 21/07/2022 ha presentato al Ministero della Transizione Ecologica la documentazione contenente integrazioni progettuali e ambientali per la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativamente a:

Elettrodotto aereo 380 kV doppia terna "Gissi - Larino - Foggia" ed opere connesse

- copia della documentazione integrativa è depositata in formato digitale presso i seguenti Uffici a disposizione del pubblico per consultazione:
 - Ministero della Transizione Ecologica – Direzione Generale per la Valutazioni Ambientali, Via C. Colombo, 44 - 00147 Roma;
 - Ministero della Cultura – Direzione Generale Archeologia Belle Arti e Paesaggio Servizio V – Tutela del paesaggio, via di San Michele, 22 - 00153 Roma

• I medesimi documenti sono inoltre depositati in formato digitale presso:

- Regione Abruzzo – Dipartimento Territorio e Ambiente – Servizio Valutazioni Ambientali, Portici San Bernardino, 25 – 67100 L'Aquila;
- Regione Molise – Dipartimento Secondo – Valorizzazione ambiente e risorse naturali, sistema regionale e autonomie locali – Servizio tutela e valutazioni ambientali, via Genova 11 - 86100 Campobasso;
- Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana – Ufficio Autorizzazioni Ambientali, Via G. Gentile 52, 70100 – Bari;
- Provincia di Chieti – Settore Ambiente, energia e sviluppo sostenibile – Servizio Tecnico Ambiente, Corso Marrucino, 97 - 66100 - Chieti;
- Provincia di Campobasso – Settore 2 Tecnico Ambientale, Ufficio 3: Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, Valutazioni ambientali ed attività delegate, Gestione tecnica dell'Autoparco, Via Roma, 47 – 86100 Campobasso;
- Provincia di Foggia – Settore Ambiente, Via Paolo Telesforo, 25 – 71122 Foggia;
- Comune di Gissi – Largo La Porta, 14 – 66052 Gissi (CH);
- Comune di Furci – Via Trento e Trieste, 9 – 66050 Furci (CH);
- Comune di San Buono – Piazza San Rocco, 1 – 66050 San Buono (CH);
- Comune di Fresagrandinaria – Piazza Municipio, 1 – 66050 Fresagrandinaria (CH);
- Comune di Lentella – Piazza Garibaldi, 1 – 66050 Lentella (CH);
- Comune di Mafalda – Via della Fermezza, 5 – 86030 Mafalda (CB);
- Comune di Tavenna – Viale Regina Elena, 8/A – 86030 Tavenna (CB);
- Comune di Montenero di Bisaccia – Piazza della Libertà, 4 – 86036 Montenero di Bisaccia (CB);
- Comune di Guglionesi – Via G. De Sanctis, 55 – 86034 Guglionesi (CB);
- Comune di Portocannone – Piazza Skanderbeg, 44 – 86045 Portocannone (CB);
- Comune di San Martino in Pensilis – Largo Baronale, 15 – 86046 San Martino in Pensilis (CB);
- Comune di Larino – Piazza Duomo, 44 – 86035 Larino (CB);
- Comune di Ururi – Piazza Municipio, 50 – 86049 Ururi (CB);
- Comune di Montorio nei Frentani – Via Annunziata, 3 – 86040 Montorio nei Frentani (CB);
- Comune di Rotello – Corso Umberto I, 90 – 86040 Rotello (CB);
- Comune di Serracapriola – Corso Garibaldi, 21 – 71010 Serracapriola (FG);
- Comune di Torremaggiore – Piazza della Repubblica, 1 – 71017 Torremaggiore (FG);
- Comune di Lucera – Corso Garibaldi, 74 – 71036 Lucera (FG);
- Comune di San Severo – Piazza Municipio, 1 – 71016 San Severo (FG);
- Comune di Foggia – Corso Garibaldi, 58 – 71100 Foggia (FG).

La documentazione integrativa sarà inoltre resa disponibile all'indirizzo www.va.minambiente.it

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nel testo vigente alle modifiche apportate dal D.Lgs. 104/2017, entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione integrativa e presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della Transizione Ecologica di cui sopra; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it e per conoscenza all'indirizzo del proponente: autorizzazioniconcertazione@pec.terna.it

Il Responsabile
Adel Motawi

Terna S.p.A. - Sede Legale in Italia, Viale Egidio Galbani, 70 - 00156 Roma
Tel +39 06 83138111
Registro delle Imprese di Roma - Codice fiscale e Partita IVA 05779661007
R.E.A. di Roma 922416
Capitale sociale € 442.198.240 interamente versato